

Convegno di Lunedì 21 Maggio:

Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha avviato, nell'ambito del P.O.N Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 il progetto **"RiformAttiva"**, finalizzato a promuovere nelle Regioni e negli Enti locali l'implementazione della Riforma Madia.

Il Progetto intende sviluppare un percorso condiviso con le amministrazioni, che concretizzi in maniera visibile e misurabile gli obiettivi della L. n. 124/2015.

La Provincia di Modena ha aderito al progetto ed è stata individuata tra le 16 amministrazioni pilota in Italia, partecipando all'area progettuale: **"Trasparenza e Accesso Civico"**, FOIA (D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016).

Nell'ambito di tale progetto la Provincia di Modena ha organizzato, in accordo con il Dipartimento della Funzione Pubblica e Formez PA, un convegno dal titolo **"Trasparenza e Accesso Civico Generalizzato, l'accesso FOIA - Un'opportunità per le Pubbliche Amministrazioni"**, presso la "Sala delle Giunchiglie" a Modena, la cui partecipazione, stante l'attualità e la novità dell'argomento trattato, è stata allargata a tutti i comuni della provincia.

Il seminario formativo che segue quello rivolto ai dipendenti dell'ente tenutosi il 16 Aprile, si è svolto alla presenza di 90 dipendenti in rappresentanza di 25 comuni e di 4 Unioni Comunali della Provincia di Modena.

Durante il seminario i cui lavori sono stati aperti da **Luca Gozzoli** Capo di Gabinetto della Provincia di Modena, il Segretario Generale dell'ente **Dott.ssa Maria Di Matteo** ha illustrato lo stato dell'arte del progetto ricordando in particolare l'adozione con Atto del Presidente n. 48 del 30 Marzo 2018 delle **"disposizioni organizzative interne sull'accesso civico"** elaborate in collaborazione con il proprio ufficio di staff e con Formez, all'avvenuto aggiornamento della modulistica per la gestione del procedimento, al riscontro del monitoraggio curato dall'URP dell'ente sulla tempistica entro la quale viene data risposta all'utenza, nonché alla completezza dei dati presenti nel registro accessi così come richiesti dalla circolare della funzione pubblica n°2/2017 e all'avvenuta pubblicazione proattiva sulle materie oggetto di maggior numero di istanze da parte dei cittadini. È stato inoltre definita la quantità di lavoro (ore/uomo) oltre il quale l'istanza massiva crea pregiudizio alla corretta funzionalità dell'ente.

Per quanto riguarda la Provincia di Modena i casi di richieste di accesso civico hanno riguardato la sicurezza degli edifici scolastici, numero di incidenti stradali sulle strade provinciali e presenza di cinghiali in determinate aree della provincia.

Nell'ambito del progetto è stata anche redatta dalla Segreteria Generale dell'ente una **brochure** descrittiva dell'istituto dell'accesso civico rivolta in particolare a comuni, enti e associazioni.

Il dott. **Fabio Leonelli** responsabile provinciale per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza ha sottolineato che l'organizzazione di tale seminario si inserisce all'interno delle attività da realizzare in coerenza con il **Protocollo UPI- ANAC dell'Aprile 2017** in base al quale la Provincia si impegna nell'azione di coordinamento degli enti locali e di monitoraggio relativamente alle attività in materia di prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, al fine di mettere a disposizione dell'ANAC le esperienze maturate nel territorio provinciale per costituire un utile supporto conoscitivo per lo svolgimento delle competenze istituzionali dell'Autorità stessa.

Pertanto ha proposto ai comuni di avviare attraverso la Provincia una funzione di coordinamento degli enti locali modenesi per favorire l'applicazione dell'accesso civico, degli obblighi di trasparenza e delle attività di prevenzione della corruzione; lo scopo del

coordinamento dei comuni sarà anche quello di mettere a disposizione dell'Anac il monitoraggio delle esperienze maturate nel territorio provinciale.

Quanto sopra appare ancor più importante alla luce del riordino istituzionale e del nuovo ruolo delle Province come "**Casa dei Comuni**".

La Dott.ssa **Cinzia Di Fenza** del Formez ha illustrato l'obiettivo del progetto che consiste nell'approfondire le tematiche afferenti al F.O.I.A con particolare riferimento all'istituto Accesso Civico Generalizzato nell'ambito delle novità previste dal D.lgs n°97/16, attraverso azioni di natura organizzativa e tecnologica.

Il prof **Mario Savino** docente di Diritto amministrativo all' "Università della Tuscia" ha illustrato le novità della riforma Madia e del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Queste normative adottate in coerenza con l'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" hanno introdotto importanti novità in tema di trasparenza e di anticorruzione.

Con l'Articolo 5 si è istituita una nuova forma di accesso civico ai dati e documenti pubblici equivalente a quella che nel sistema anglosassone è definito Freedom of information Act (FOIA), che consente ai cittadini di richiedere anche dati e documenti che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare. L'Italia si è dunque allineata allo standard europeo ed internazionale in materia, riconoscendo il "right to know" come diritto fondamentale per cittadini ed imprese.

La dott. ssa **Barbara Neri** Professore a contratto per l'insegnamento annuale di Diritto della comunicazione, trasparenza ed anticorruzione (IUS/10) (40 ore di lezione) Libera Università Maria Santissima Assunta (LUMSA) ha illustrato diversi casi di accesso civico riscontrati in questi 2 anni presso numerosi comuni italiani, con particolare attenzione al corretto bilanciamento tra le esigenze di trasparenza e le motivazioni presenti all' interno degli orientamenti del garante privacy a tutela della riservatezza dei dati personali.

Diversi comuni hanno rivolto diverse domande alla Dott.ssa Neri ed alla D.ssa Di Matteo su casi specifici relativi all' accesso civico, con particolare riferimento alle seguenti materie: procedure concorsuali, SCIA , concessione edilizia , performance, e tassi di assenza del personale.